

ALTRI AVVISI**COSTA MEDICEA S.A.S.**

Istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (ai sensi dell'art. 48 L.R.T. n. 10 del 12/02/2010) - Progetto di coltivazione della cave di Monte Costa denominate Cava Medicea superiore ed inferiore e recupero dei detriti di lavorazione finalizzato alla messa in sicurezza del versante, Comune di Seravezza (LU) e Stazzema (LU).

Proponente: COSTA MEDICEA S.A.S, Sede legale in V.le L. Amadei 318 - 55047 Seravezza (LU);

Progetto di coltivazione della cave di Monte Costa denominate Cava Medicea superiore ed inferiore e recupero dei detriti di lavorazione finalizzato alla messa in sicurezza del versante, Comune di Seravezza (LU) e Stazzema (LU);

La documentazione relativa all'istanza presentata può essere consultata nella sua interezza presso:

- Ufficio URP della Provincia di Lucca
- Comune di Seravezza - Settore Urbanistica Via XXIV Maggio, n. 22 - Cap 55047 - Seravezza (LU)
- Comune di Stazzema - Settore Urbanistica Pontestazzemese, Stazzema (LU);

La documentazione relativa all'istanza presentata è pubblicata sul sito della Provincia di Lucca:

<http://www.provincia.lucca.it/pianificazione/index.php?id=308>

Le amministrazioni interessate alle quali è stata trasmessa la documentazione ai fini dell'espressione del parere di competenza sono: ARPAT Versilia, Azienda USL Lucca; Unione dei Comuni della Versilia, Comune di Seravezza e Comune di Stazzema;

Le osservazioni dovranno pervenire al Servizio Pianificazione Territoriale e della Mobilità, Risorse Naturali, Patrimonio e Politiche Energetiche, entro 45 dalla data di avvio del procedimento coincidente con la data dello stesso avviso, per posta certificata all'indirizzo provincia.lucca@postacert.toscana.it oppure a mezzo fax al n. 0583417200 o a mezzo posta ordinaria raccomandata con ricevuta di ritorno.

GAIA S.P.A.

Estratto di ordine di pagamento ed estratto ordine di deposito. Occupazione temporanea ed asservimento delle aree necessarie per la realizzazione di servitù coattiva per "Lavori di rifacimento della rete fognaria e realizzazione del sistema depurativo del Comune di Pescaglia per alcune frazioni - secondo lotto "Gello, Loppeggia, Monsagrati, S. Martino in Freddana".

1) Ordine di pagamento, a seguito di condivisione dell'indennità determinata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20.8, art. 26 del Testo Unico in materia di Espropriazione per pubblica utilità (DPR 20 giugno 2001 n. 327 e ss.mm. ii.).

Avenza, 21.10.2015

Ditta n.	Fg	Mapp	Sup. servitù perpetua (mq)	Sup. occupaz. temp. (mq)	Indennità provvisoria notificata (€)	Indennità maggiorata a seguito di accettazione ex art. 45.2 TU (€)	Indennità totale
3	63	33.	24	8	60,27	90,4	
4	63	59	177	59	142,23	213,34	
6	63	194	246	82	617,73	926,60	
7	63	740	72	24	723,20	1084,80	
8	63	810	252	84	430,30	645,46	
9	63	811	57	19	97,33	146,00	
10	63	882	174	58	367,02	550,54	
11	63	885	243	81	414,94	622,40	
12	38	30	18	6	30,74	46,10	
13	38	612	129	43	220,27	330,41	
14	38	613	42	14	71,72	107,58	
15	38	614	36	12	61,47	92,21	
16	38	615	156	52	407,40	611,10	

E' ordinato il pagamento dell'indennità di asservimento accettata, ai sensi dell'art. 20.8 DPR 327/2001

Ai sensi dell'art. 26.8 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di asservimento accettata diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Toscana, se non è proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare della indennità.

2) Elenco dei non concordatari e conseguente ordine di deposito, a seguito di rifiuto, della indennità provvisoria di asservimento relativa ai beni immobili interessati dai Lavori in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20.14, art. 26 del Testo Unico in materia di Espropriazione per pubblica utilità (DPR 20 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.).

SEGUE TABELLA

Avenza, 21.10.2015

Ditta n.	Fg	Mappale	superficie perpetua (mq)	servitù	superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità determinata, offerta e non condivisa (€)
1	66	433	10		30	17,68
2	66	434	10		30	17,68
5	63	60	23		69	693,07
17	38	987	13		39	66,59
18	38	1006	8		24	40,98

Dell'indennità di asservimento determinata, offerta e non condivisa è ordinato il deposito presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'art. 20.14 DPR 327/2001

Ai sensi dell'art. 26.8 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di deposito presso la Cassa depositi e prestiti della indennità provvisoria di asservimento non concordata diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Toscana, se non è proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare della indennità.

Il Responsabile Servizi Ingegneria
Gianfranco Degl'Innocenti

S.A.N.A. SRL

Avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per l'impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi in località Vara - Miseglia del Comune di Carrara (MS).

La Ditta S.A.N.A. srl, con sede legale in Via Boettola 1^a 24 in località Canarella in Comune di Sarzana (SP), ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e smi e dell'art. 48, c.4 della Legge Regionale 10/2010 e smi

INFORMA

che in data 04-11-2015 ha presentato alla Provincia di Massa Carrara - Settore Ambiente - Via Democrazia, 17 - 54100, Massa, lo Studio Preliminare Ambientale e il progetto preliminare inerente l'attività di recupero R5 (Allegato C della parte quarta del D.Lgs 152/2006 e smi) di rifiuti speciali non pericolosi prevista in località Vara - Miseglia in Comune di Carrara. Il sito ove verrà svolta l'attività risulta esterno ad aree naturali protette di cui alla Rete Natura 2000, nonché al Parco Regionale delle Alpi Apuane.

A tal proposito rende noto che:

1. L'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi prevede le operazioni di cernita, riduzione volumetrica e selezione meccanica di materiale inerte a prevalente

struttura litoide derivante dalle operazioni di rimozione con asportazione e rimodellamento morfologico del ravaneto "Ponti di Vara";

2. L'attività di gestione dei rifiuti sarà svolta dalla ditta S.A.N.A. srl (legale rappresentante sig. Bruno Nardi) e il rifiuto speciale non pericoloso oggetto di trattamento è identificato con codice CER 170504;

3. L'attività di recupero R5 prevede l'utilizzo di impianto mobile di triturazione e vagliatura già autorizzato ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs 152/2006 e smi e dell'art. 34 della L.R. Liguria n. 18/1999, con Det. n. 136 del 05.07.2007 rilasciata dalla Provincia della Spezia.

L'Autorità Competente del procedimento di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e smi e dell'art. 45 della Legge Regionale 10/2010 è la Provincia di Massa Carrara - Settore Ambiente (in quanto alla data attuale, la competenza in materia di autorizzazione e relativa procedura di VIA per il progetto di cui trattasi resta in capo alla Provincia - rif. art. 28, c. 4, LR 61/2014).

La documentazione è depositata presso:

- la Provincia di Massa Carrara - Ufficio Garante dell'Informazione in materia di Valutazione di Impatto Ambientale - Palazzo Ducale, Piazza Aranci, 54100 Massa (MS);

- il Comune di Carrara - Settore Ambiente U.O. rifiuti/bonifiche e procedure di vincolo, Piazza Giacomo Matteotti - 54033 Carrara (MS).

Presso gli stessi Uffici è possibile, previo accordo, prendere visione degli atti facendo pervenire alla Provincia di Massa Carrara - Settore Ambiente - Via Democrazia, 17 - 54100 Massa e/o al Comune di Carrara (MS) Settore Ambiente - Piazza Giacomo Matteotti 54033 Carrara (MS), eventuali istanze, osservazioni e pareri sulla domanda entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

Il legale rappresentate
Bruno Nardi